



Fondazione  
ARENA DI VERONA\*

---

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE EX ART. 32, co. 2, D.Lgs. n.  
50/2016  
n.55 del 28/05/2019

IL SOVRINTENDENTE

premessi che:

- Fondazione Arena di Verona, quale ente di diritto privato a partecipazione pubblica, frutto della riforma sancita dal D.L. n. 134 del 1998 che trasformò gli enti lirici in Fondazioni di diritto privato, offre un servizio qualificato all'utenza turistica, in larga misura connotata anche da internazionalità, promuovendo lo sviluppo e la diffusione dell'arte musicale classica e contemporanea, realizzando spettacoli lirici e di balletto;
- nell'ambito di tale attività istituzionale Fondazione Arena di Verona organizza il Festival Lirico all'Arena di Verona, evento che da oltre cent'anni trasforma l'anfiteatro romano nel più grande teatro lirico all'aperto al mondo;
- detta attività risulta peraltro esposta ad un confronto competitivo di crescente intensità, in relazione alle molteplici offerte sul territorio connesse alla sempre più ampia vocazione turistica della città di Verona, tale da giustificare un appropriato innalzamento dell'offerta di spettacolo lirico per l'incremento della qualità e dell'immagine del Festival Lirico, da proiettare anche in ambiti di rilevanza internazionale;
- in tale prospettiva l'acquisizione di una clientela di sempre più grandi dimensioni consente di fronteggiare i rischi tipicamente connessi all'esercizio dell'attività economica, intesa come prestazione di un servizio a fronte di un corrispettivo da collocare in un determinato settore di mercato;
- il coinvolgimento di un sempre maggior numero di spettatori postula la programmazione del Festival Lirico con l'inserimento in cartellone di opere di conclamata rilevanza nel mondo della lirica;
- l'obiettivo suddetto possa ragionevolmente essere raggiunto inserendo in cartellone, tra le altre, le opere "Aida 1813", "Carmen" e "Trovatore", già programmate negli anni precedenti nell'Anfiteatro Arena;



Fondazione  
ARENA DI VERONA\*

---

- per la realizzazione e riuscita delle suddette rappresentazioni artistiche, la Direzione Allestimenti Scenici di Fondazione Arena di Verona ha manifestato la necessità di ricorrere al noleggio di “Cavalli, Cavalieri e Palafrenieri“ adeguatamente istruiti ed addestrati;
- la Ditta SALVIA VITO con sede in Via Volta Maso, località Quinzano (VR), leader sul mercato del maneggio e addestramento di cavalli di razza, è società che opera da anni su palcoscenici ed in manifestazioni artistiche offrendo la prestazione dei propri cavalli e cavalieri, scelti appositamente per l'indole tranquilla e pacata e costantemente addestrati a rimanere calmi in spazi ristretti come il palcoscenico areniano, dinnanzi a innumerevoli attori e comparse nonché a migliaia di persone ed in presenza di rumori, suoni, flash e riflettori particolarmente forti;
- l'art. 63 comma 2 lett. b), del D.Lgs. n 50/2016, permette alle stazioni appaltanti di aggiudicare, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, allorquando la commessa possa essere fornita unicamente da un determinato operatore economico in assenza di soluzioni alternative ragionevoli, in quanto lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;
- alla stregua degli indirizzi interpretativi espressi dalla giurisprudenza amministrativa, l'unicità dell'operatore economico prescritta dalla citata disposizione, non esprime un concetto astratto, essendo un rispettivo esempio ben difficilmente rinvenibile sul mercato (Cons. Stato, sez. V, 28 gennaio 2011, n. 642; Cons. Stato, sez. II, 10 luglio 2015, n. 3488);
- il sacrificio del processo concorrenziale può essere giustificato e compensato dai benefici in termini di efficienza nonché, più in generale, dai vantaggi che ne derivano in termini di qualità, economicità e sicurezza dei servizi o dei beni forniti dal suddetto operatore economico, anche in considerazione della esclusività, specificità e particolarità delle caratteristiche e abilità di questi ultimi in relazione alle rappresentazioni di opere liriche;



Fondazione  
ARENA DI VERONA\*

---

- il valore stimato complessivo dell'affidamento, inteso come servizio di noleggio degli "Cavalli, Cavalieri e Palafrenieri" per la messa in scena delle opere liriche in questione relativamente al Festival 2019, è pari ad Euro 94.000,00;

DETERMINA

- di affidare il servizio di noleggio di "Cavalli, Cavalieri e Palafrenieri", ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n 50/2016;
- di stabilire il valore presunto dell'affidamento del servizio di noleggio di cui sopra in Euro 94.000,00;
- di procedere all'invito della società SALVIA VITO alla procedura, come meglio indicato nelle premesse, e di demandare al successivo e conseguente affidamento la regolamentazione dell'assetto dei rapporti contrattuali;
- di nominare quale RUP della procedura l'ing. Michele Olcese;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale di Fondazione Arena di Verona in attuazione della normativa vigente.

Verona, 28.05.2019

Il Sovrintendente  
Dott.ssa Cecilia Gasdia

